





Movimento Cinque Stelle

“È stato più difficile del previsto ma ce l’abbiamo fatta: finalmente siamo riusciti a leggere la “Dichiarazione di rendiconto del candidato Sindaco Giovanni Terzulli” per le elezioni del maggio 2014 depositata presso gli uffici della Corte d’Appello di Roma. Scorrendo la lista delle persone fisiche che hanno offerto contributi in denaro puntando sull’elezione a Sindaco del giovane Terzulli, è saltato subito all’occhio un finanziatore dal cognome identico a quello dell’Amministratore della società ERRECI IMMOBILIARE S.r.l. ossia la società che solo dopo pochi mesi (era il 20 Ottobre 2014) ha depositato al protocollo del Comune il progetto del Piano Integrato di Via Reverberi, che il M5S, sta contrastando con forza da mesi.



Una strana coincidenza sembra legare la campagna elettorale del sindaco e l’attuazione di quella variante. Ovviamente, corre l’obbligo di utilizzare il condizionale poiché il nominativo del finanziatore è piuttosto comune e potrebbe trattarsi di un mercoaso di omonimia ma se così non fosse il primo cittadino si troverebbe a dover argomentare un imbarazzante conflitto di interesse.

Assumendo – e augurandoci – che l’ipotesi di omonimia non sia quella da inficiare, sarebbe comunque un atto di dovuto buonsenso avere finalmente dal Sindaco un chiarimento sul “legittimo impedimento” esercitato al momento del voto in consiglio sull’approvazione del Piano Integrato. Se la persona dovesse, invece, risultare essere in entrambi i casi la stessa, saremmo costretti a parlare di un conflitto di interesse.

Se mai dovesse paventarsi questo ultimo scenario, ancor più cristallino dovrebbe essere il comportamento di Giovanni Terzulli e quindi più esaustiva la spiegazione che dovrebbe alla città. Contemporaneamente lo aspetta un’ardua prova d’appello in aula: quando prossimamente il Consiglio esaminerà le molte osservazioni pervenute da Associazioni e Movimenti presenti nel territorio che, pur con diversi linguaggi e distinte argomentazioni, chiedono a gran voce un’unica soluzione, quella di revocare il Piano Integrato di Via Reverberi, questo assordante silenzio del sindaco dovrà finalmente rompersi”, queste le parole dei consiglieri portavoce Bartolucci, Checchi e De Sisti, e gli attivisti tutti del M5S Ciampino sul tema del Piano Integrato di Via Reverberi.

[Read More](#)